

Insieme

NOTIZIARIO PARROCCHIALE DELLE PARROCCHIE DI GARDOLO E CANOVA

Domenica 15 marzo 2020 – TERZA DI QUARESIMA

CARISSIMI PARROCCHIANI,

**TUTTI I GIORNI ALLE 09.00 CELEBRO LA SANTA MESSA
NELLA CAPPELLA DEL NOSTRO ORATORIO (in forma privata)
E RICORDO TUTTI ED OGNUNO IN QUESTO TEMPO DIFFICILE.
LA GRAZIA DEL SIGNORE CI TENGA SPIRITUALMENTE UNITI
NELL'ATTESA DI POTERCI NUOVAMENTE INCONTRARE
ED ABBRACCIARE CON GIOIA.**

RICORDATEVI CHE IL SIGNORE NON ABBANDONA MAI I SUOI FIGLI.

**SU TUTTI INVOCO LA BENEDIZIONE DI DIO ONNIPOTENTE
PER INTERCESSIONE DI MARIA MADRE DI DIO E MADRE NOSTRA.
SIA LODATO GESÙ CRISTO!**

Don Claudio

*Anche se l'ufficio parrocchiale è chiuso, il telefono è sempre lo stesso: 0461/990231
e anche l'indirizzo e-mail: gardolo@parrocchietn.it ed il sito internet: www.gardolo.eu*

anziché vederci, possiamo sentirci o scriverci!

L'acqua che disseta il cuore

Dal Vangelo secondo Giovanni (4,5-42)

Oggi la liturgia propone l'incontro tra Gesù e la samaritana

- Gesù giunge in Samaria nell'ora più calda del giorno. Stanco, siede vicino al pozzo di Sicar. Ha sete... arriva una samaritana e le chiede da bere. La donna si meraviglia che un giudeo chieda da bere *a una donna* (considerata inferiore), *samaritana* (nemica) e *chiacchierata* (va al pozzo nell'ora più calda per evitare le altre donne e i loro pettegolezzi). Con il suo modo di agire il Maestro **abbatte ogni muro**, quello religioso dell'inimicizia tra i samaritani e i giudei, e quello culturale che vietava all'uomo di conversare con una donna.
- Gesù intesse con una donna un profondo dialogo e passa dalla sete di acqua a quella d'amore e quindi alla sete di Dio. Alla donna in cerca di amore vero (*ha collezionato 6 uomini!*), Gesù **offre acqua viva**, dono di Dio che disseta il cuore per la vita eterna. *Nel tu per tu* la donna non si sente giudicata, ma amata, sperimentando la gioia della misericordia.
- Dopo il dialogo-confessione, la donna abbandona la brocca e corre in città, diventa *una creatura nuova*, non più "emarginata, licenziosa e straniera", ma *testimone ed evangelizzatrice*.
- Come la samaritana chiediamo a Gesù il dono dell'acqua viva, così non moriremo di sete... ma d'amore!

ALCUNE PREGHIERE...

1. Signore, donaci la Speranza, perché non dimentichiamo che il tuo amore non abbandona mai la nostra vita e che la tua presenza, che abita in noi per mezzo dello Spirito, ci accompagna e sostiene in ogni momento; *preghiamo*.
2. Signore, tu ci hai soccorso nella nostra debolezza: guarda a coloro che in questi giorni soffrono a causa della malattia e aiutali a superare la prova con fiducia per ritrovare presto la salute; *preghiamo*.
3. Signore, tu ci attendi come hai atteso la samaritana, per donare alla nostra vita l'acqua viva che sei Tu: anche se privati del dono dell'Eucaristia e della vita comunitaria, donaci di andare ogni giorno al pozzo della preghiera e dell'ascolto della tua Parola per incontrarti e trovare in te il senso della nostra vita; *preghiamo*.
4. Signore, guida e sostieni coloro che in questi giorni sono impegnati per il bene comune, i governanti, i medici e tutto il personale sanitario, perché, sostenuti dalla nostra preghiera, agiscano con responsabilità e attenzione alle persone; *preghiamo*.
5. Signore, non lasciarci soli, fa' che presto possiamo ritornare a celebrare l'Eucaristia riscoprendo il primato della domenica, giorno a Te dedicato; *preghiamo*.

Gesù ci attende al pozzo delle nostre seti quotidiane, dei nostri bisogni e delle nostre attese, per immergerci nell'amore trinitario. Uniti nella fede e con la forza dello Spirito, preghiamo il Padre, come Gesù stesso ci ha insegnato: **PADRE NOSTRO...**



Preghiera del Padre Nostro "mimato"

Dividere il Padre Nostro in frasi di senso compiuto. Scriverle su un foglio distanziandole. Mettere il titolo bene in evidenza. Sotto ogni frase disegnare un omino stilizzato evidenziando le mani:

1. Alla frase "**Padre Nostro**" incrociare le braccia sul petto e abbassare il capo in segno di devozione.
2. "**Che sei nei cieli**": alzare le braccia e il capo verso l'alto.
3. "**Sia santificato il tuo nome**": alzare ancora più su le braccia e piegare i polsi.
4. "**Venga il tuo Regno**": allungare le palme delle mani come a prendere il cielo.
5. "**Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra**": col dito indice indicare il cielo e la terra.
6. "**Dacci oggi il nostro pane quotidiano**": fingere di mangiare.
7. "**Rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori**": fare un bel sorriso alle persone che mi circondano.
8. "**E non ci indurre in tentazione**": negare con il dito e fare no con il capo.
9. "**Ma liberaci dal male**": con l'espressione del viso, con le braccia e le mani cacciare via qualcosa di brutto.

Gioco: L'ACQUA DEL POZZO

N. DI GIOCATORI: da 2 a... quanti figli avete

MATERIALE: cartoncino per realizzare il pozzo, scotch, bigliettini su cui scrivere le "prove", due recipienti da riempire con l'acqua (bicchieri di plastica)

SCOPO: superare le prove senza disperdere l'acqua

REGOLE E SVOLGIMENTO: come richiamo all'importanza dell'acqua, che Gesù chiede per bere alla Samaritana, offrendo in cambio un'acqua simbolo di vita eterna, il gioco si propone l'intento di non sprecarla.

Un genitore deve unire un cartoncino con lo scotch fino a formare un cilindro, da posizionare su un tavolo o sul pavimento: è il vostro pozzo. All'interno si posizionano diversi bigliettini recanti scritte alcune prove. Una volta allestito il pozzo e le prove, si devono preparare due recipienti per riempirli con l'acqua (un dito al di sotto dell'orlo).

Al "via" ogni giocatore deve pescare dal pozzo un bigliettino e iniziare a svolgere la prova sorteggiata. Terminata la prova, ogni giocatore ne pesca un altro e così via fino all'esaurimento dei biglietti.

Spunti per le prove da fare tenendo in mano il recipiente tra le mani; su un percorso prestabilito:

- camminare tenendo il recipiente in mezzo alle gambe.
- portare il recipiente sopra la testa.
- camminare con il recipiente in mano strisciando i piedi, senza sollevarli da terra.
- appoggiare il recipiente per terra e spostarlo trascinandolo lungo il percorso.
- passare il recipiente da una mano all'altra, davanti e dietro la schiena.

Se dovesse cadere dell'acqua durante la prova il concorrente deve ricominciare.

GiochiAMO – metti in ordine le gocce di "acqua viva", costruirai una frase (5,4,2,5,4,4,2,3) che riassume il cammino che Gesù ha fatto compiere alla samaritana e che propone anche a noi!



Soluzione: Dalla sete di acqua alla sete di Dio

Proposte integrative per la III domenica

Un canto

Io ti cerco Signore

https://youtu.be/U_eiLeg_qZs

La registrazione con la lettura del vangelo si può trovare qui:

<http://www.lachiesa.it/calendario/Detailed/20200315.shtml>

Un quadro

La Samaritana al pozzo di Sieger Köder
<https://parrocchia.mozzanica.com/larte-incontra-quaresima-samaritana-pozzo/>